



Agenzia per la Coesione Territoriale

Il Direttore Generale

DETERMINAZIONE N. 27/2021

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss. mm. ii, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che modifica, tra gli altri, i Regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 1304/2013;

VISTO la Comunicazione della Commissione Europea COM (2010) 2020 final del 3 marzo 2010, "Europa 2020, una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva", alla cui realizzazione contribuiscono i fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE");

VISTO il Position Paper della Commissione Europea sull'Italia del 9 novembre 2012, che invita le istituzioni italiane a sostenere la qualità, l'efficacia e l'efficienza della pubblica amministrazione, attraverso gli obiettivi tematici 2 e 11 che prevedono, rispettivamente di "Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime" e di "Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'Amministrazione pubblica efficiente";

VISTO le raccomandazioni specifiche per l'Italia del 2013 e 2014 e segnatamente, la Raccomandazione del Consiglio (2013/C 217/11) del 9 luglio 2013 sul Programma Nazionale di Riforma 2013 dell'Italia e la Raccomandazione del Consiglio COM (2014) 413/2 dell'8 luglio 2014 sul Programma Nazionale di Riforma 2014 dell'Italia, che richiamano il Paese membro a una maggiore efficienza amministrativa e a migliorare il coordinamento tra i livelli di governo;

VISTO l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 final del 29 ottobre 2014;

VISTO il PON "Governance e Capacità Istituzionale" 2014-2020, adottato con decisione della Commissione Europea C(2015) 1343 final del 23 febbraio 2015, modificato con decisione di esecuzione C(2016) 7282 final del 10 novembre 2016, con Decisione di esecuzione C(2018) 5196 del 31 luglio 2018 e con Decisione della Commissione del 17 novembre 2020;

h



VISTO il documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020” redatto ai sensi dell’articolo 125 paragrafo 3 del Regolamento (UE) 1303/2013 ed approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28 luglio 2015;

VISTA la descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell’Autorità di Gestione e dell’Autorità di Certificazione del PON “Governance e Capacità Istituzionale” 2014-2020, prevista ai sensi dell’Allegato XIII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e articoli 122 e seguenti, e dell’Allegato III del Regolamento (UE) n. 1011/2014;

VISTO il parere positivo dell’Autorità di Audit, trasmesso con nota MEF – RGS prot. n. 102343 del 22/12/2016, in merito alla conformità dell’Autorità di Gestione e dell’Autorità di Certificazione ai criteri stabiliti nell’allegato XIII del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTA la Legge 29 ottobre 1984, n. 720, recante la “Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organismi pubblici”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 29 dicembre 1988, n. 568, di approvazione del Regolamento di funzionamento del Fondo di rotazione per l’attuazione delle politiche comunitarie di cui all’articolo 5 della Legge n. 183/1987 “Coordinamento delle politiche riguardanti l’appartenenza dell’Italia alle Comunità europee ed adeguamento dell’ordinamento interno agli atti normativi comunitari”;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni, recante “Legge di Contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il Decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni” e, in particolare, l’articolo 10 che ha istituito l’Agenzia per la Coesione Territoriale e disposto che le funzioni relative alla politica di coesione sono ripartite tra l’Agenzia stessa e la Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO l’art. 4 ter. “Riordino delle competenze dell’Agenzia per la coesione territoriale” della Legge 9 agosto 2018, n. 97. “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 luglio 2014, recante approvazione dello Statuto dell’Agenzia per la Coesione Territoriale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 7 agosto 2015 di approvazione del Regolamento di contabilità dell’Agenzia per la Coesione Territoriale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di concerto con il Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e con il Ministro dell’Economia e delle Finanze emesso in data 7 agosto 2015 e recante l’approvazione del “Regolamento di Organizzazione dell’Agenzia per la Coesione Territoriale”, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 246 del 22 ottobre 2015;

VISTO il Decreto del Direttore Generale n. 47 del 15 ottobre 2015 recante il Regolamento di articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dell’Agenzia per la Coesione Territoriale;



VISTO il D.P.R. del 5 febbraio 2018, n. 22, inerente al “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020” pubblicato sulla G.U.R.I. n. 71 del 26 marzo 2018;

VISTO il Decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito con modificazioni dalla Legge 9 agosto 2018, n. 97, recante all’articolo 4 ter “Riordino delle competenze dell’Agenzia per la coesione territoriale”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 932 del 10 gennaio 2020, registrato alla Corte dei Conti l’11 febbraio 2020 - n. 212 con il quale il dr. Massimo Sabatini è stato nominato Direttore dell’Agenzia per la coesione territoriale per un periodo di 3 anni a decorrere dal primo gennaio 2020;

VISTO il D.lgs. n. 50/2016, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, n. 14, concernente il “Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l’acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali”, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 57 del 9 marzo 2018;

VISTA la Legge 11 settembre 2020, n. 120 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)”;

CONSIDERATO che l’Ufficio 1 di Staff del Direttore Generale “Relazioni istituzionali, affari legislativi e politiche comunitarie, comunicazione” ha tra le sue competenze anche l’attività di comunicazione dell’Agenzia per la Coesione Territoriale riferita anche alla divulgazione delle conoscenze in materia di politiche di sviluppo e coesione; alla promozione di iniziative orientate a rendere visibili al pubblico e ai media i risultati e il ruolo dell’Agenzia, attraverso canali web e prodotti di comunicazione multimediali e valorizzazione dell’immagine dell’Agenzia e relazioni pubbliche con i media;

CONSIDERATO che l’Ufficio 3 di Staff del Direttore Generale “Sistemi informativi e acquisti” ha tra le sue competenze anche la pianificazione degli acquisti di beni e servizi, le attività negoziali e i relativi adempimenti normativi e amministrativi connessi alla gestione dell’Agenzia per la Coesione Territoriale e all’attuazione dei progetti a titolarità delle Autorità di Gestione per cui svolge la funzione di Stazione Appaltante dell’Agenzia medesima;

CONSIDERATO che l’Ufficio 5 di Staff del Direttore Generale “Autorità di gestione dei programmi operativi nazionali relativi al rafforzamento della capacità amministrativa ed alla assistenza tecnica” ha tra le sue competenze anche svolgimento di attività connesse all’esercizio del ruolo di Beneficiario, non assegnato ad altro Ufficio, per i progetti a titolarità dell’Agenzia, finanziati con risorse a valere sui Programmi Operativi Nazionali di Governance, capacità istituzionale e di Assistenza Tecnica e sui relativi Programmi d’azione coesione;

VISTO il progetto “Cooperazione rafforzata nei programmi di investimento pubblico – PRESIDIO CENTRALE - Progetto speciale” ammesso a finanziamento in ultimo con nota prot. 0001510.28-01-2021 a valere sull’Asse 3 – Obiettivo specifico 3.1 - Linea di azione 3.1.1 del Programma



Operativo Nazionale (PON) Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 avente CUP B54H15000750007;

VISTA la nota del Direttore Generale dell'Agenzia per la coesione territoriale alct.AICT.REGISTRO UFFICIALE(Int.).0009066.17-07-2020 inerente l'avvio di una specifica indagine di ricerca sul tema del micro-credito e su quello, connesso, della micro-finanza con l'obiettivo di fornire al policy maker una valutazione con metodi e dati di supporto nelle scelte concernenti la migliore allocazione delle risorse pubbliche, comprese quelle derivanti da FESR e FSE, tra gli Organismi di Micro-Credito (OdmC);

VISTA la nota alct.AICT.REGISTRO UFFICIALE.Int.0009501.24-07-2020 dell'ufficio 5 di Staff con la quale si ritiene opportuno avviare le propedeutiche attività per soddisfare il fabbisogno espresso con alct.AICT.REGISTRO UFFICIALE(Int.).0009066.17-07-2020 e ritiene necessario predisporre una specifica indagine allo scopo di accertare i prezzi di mercato che consentano di stimare il costo del servizio in oggetto, per la conseguente determinazione dell'importo da porre a base d'asta per l'eventuale successiva attivazione di una procedura di affidamento;

CONSIDERATO che l'Ufficio 3 di staff, come da avviso prot. alct.AICT.REGISTRO UFFICIALE(Int.).0013078.21-10-2020, ha proceduto ad effettuare una specifica indagine di mercato allo scopo di reperire un'indicazione di massima sui prezzi di mercato che consentano di stimare il costo del servizio di cui trattasi al fine di determinare l'importo da porre a base d'asta per l'eventuale successiva attivazione di una procedura di affidamento;

VISTI i prezzi di mercato pervenuti di cui ai prot. alct.AICT.REGISTRO UFFICIALE.I.0013917.09-11-2020, prot. alct.AICT.REGISTRO UFFICIALE.I.0013878.06-11-2020, prot. alct.AICT.REGISTRO UFFICIALE.I.0013961.09-11-2020, prot. alct.AICT.REGISTRO UFFICIALE.I.0013948.09-11-2020, prot. alct.AICT.REGISTRO UFFICIALE.I.0013979.10-11-2020, prot. alct.AICT.REGISTRO UFFICIALE.I.0013914.09-11-2020;

RICHIAMATO il "Documento preliminare di Progetto" predisposto dallo scrivente Ufficio 5 di Staff dell'Agenzia per la coesione territoriale, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente tutti gli elementi tecnici di dettaglio inerenti lo studio sul microcredito e i suoi aspetti qualificanti ai fini della relativa spesa pubblica FESR/FSE, nell'ambito del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014 – 2020 oggetto della espletanda procedura di gara;

VISTA la Delibera ANAC numero 206 del 01 marzo 2018, di aggiornamento delle Linee Guida n. 4 (di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016), al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 69 del 23 marzo 2018);

VISTO il "Regolamento relativo all'acquisizione di beni e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie" dell'Agenzia per la coesione territoriale, adottato con Decreto direttoriale n. 104, del 27 luglio 2017;

CONSIDERATO che per la ricerca di cui trattasi non si ravvede l'opportunità di suddividerla in lotti, ai sensi dell'articolo 51, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016 e come previsto dall'articolo 15, punto 6 del sopra citato Regolamento adottato con Decreto direttoriale n. 104 del 27 luglio 2017 dall'Agenzia per la coesione territoriale;



RITENUTO che il D.lgs. del 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro, dispone all'articolo 3-bis che *“l'obbligo della redazione del DUVRI non si applica ai servizi di natura intellettuale”*;

RITENUTO che la deliberazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, che *“esclude preventivamente la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza per i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante”*;

TENUTO CONTO, pertanto, che per la natura prettamente intellettuale del servizio di cui trattasi non è necessario redigere il DUVRI e i costi della sicurezza per i rischi da interferenze sono pari a euro 0,00;

CONSIDERATO che il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze fissa le modalità di attuazione dell'articolo 1 del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, in materia di scissione dei pagamenti ai fini IVA;

VERIFICATO che la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha convenzioni attive per la fornitura dei beni/servizi di cui trattasi alle quali poter aderire;

CONSIDERATO che sul portale Consip per gli Acquisti in Rete è possibile, per l'impostazione data al medesimo portale, scindere la fase di selezione del fornitore dalla fase di affidamento e contrattualizzazione;

CONSIDERATO, altresì, che, per lo svolgimento della procedura, è possibile avvalersi del MePa essendo presente la categoria merceologica nell'ambito della categoria *“Servizi di supporto specialistico”*;

CONSIDERATO per l'espletamento dei servizi richiesti si stima un importo massimo di € 70.000,00 - (settantamila/00) al netto dell'IVA e che tale importo è stato individuato a seguito dell'indagine di mercato avviata con nota prot. avviso prot. alct.AICT.REGISTRO UFFICIALE(Int.).0013078.21-10-2020;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge n. 120 del 11.09.2020 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2010, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)”* che prevede che le stazioni appaltanti possano procedere mediante affidamento diretto senza consultazione di più operatori per lavori pubblici fino a 150.000 euro e per beni e servizi fino a 75.000 euro;

RITENUTA più idonea, per la tipologia del servizio richiesto e per l'importo stimato, la scelta della procedura ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), e comma 6, del D. lgs 50/2016, applicando la soglia di cui all'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge n. 120 del 11.09.2020, per l'affidamento del suddetto servizio da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa regolato dall'art. 95 del D. Lgs. 50/2016;

RITENUTO pertanto di dover procedere all'avvio di una procedura ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), e comma 6, del D. lgs 50/2016, come disciplinata dall'art. 1 della Legge n. 120 del 11.09.2020, applicando la soglia di cui all'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge n. 120 del 11.09.2020 e dell'articolo 95 comma 3 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, attraverso gara telematica sulla piattaforma MePa di Consip S.p.A. mediante Richiesta di Offerta (RDO) e che, dunque, la Stazione Appaltante dell'Agenzia per la Coesione Territoriale (Ufficio 3 si Staff) dovrà procedere



ad avviare una RDO. aperta sul MePa a tutti gli operatori economici iscritti al MePa ed abilitati al categoria "Servizi di supporto specialistico";

VERIFICATA la regolarità delle procedure ed atti posti in essere:

per i suddetti motivi

DETERMINA

1. che le premesse costituiscono parte integrante del presente decreto;
2. che si proceda all'avvio di una procedura ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), e comma 6, del D. lgs 50/2016, come disciplinata dall'art. 1 della Legge n. 120 del 11.09.2020, applicando la soglia di cui all'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge n. 120 del 11.09.2020 per la realizzazione di uno studio sul microcredito e i suoi aspetti qualificanti ai fini della relativa spesa pubblica FESR/FSE, nell'ambito del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014 – 2020 di cui al documento preliminare di progetto allegato alla presente determina;
3. che il criterio di aggiudicazione dell'appalto, è il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016;
4. di nominare, ai sensi dell'articolo 31 del D. Lgs. n. 50/2016, Responsabile unico del procedimento la dr.ssa Rosanna Romano, funzionaria dell'Ufficio Ufficio 5 - Ufficio statistico, strumenti innovativi, ingegneria finanziaria dell'Area Progetti e Strumenti dell'Agenzia per la Coesione Territoriale";
5. di approvare, in osservanza all'articolo 23, commi 14 e 15, del D. Lgs n. 50/2016 il documento denominato "Documento preliminare di progetto" così composto:
 - a. la relazione tecnica-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio;
 - b. le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'art. 26, comma 3, del decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81 (DUVRI);
 - c. il calcolo degli importi da porre a base d'asta per l'affidamento del servizio unitamente agli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
 - d. il prospetto economico degli oneri complessivi;
 - e. capitolato tecnico;
6. di stabilire che la procedura sarà eseguita, dalla stazione appaltante Ufficio 3 di staff, sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa) di Consip S.p.A. mediante la predisposizione di una Richiesta di Offerta (RDO) aperta a tutti gli operatori economici iscritti ed abilitati alla categoria "Servizi di supporto specialistico";
7. di individuare nell'Ufficio 5 di Staff del Direttore Generale "Autorità di Gestione dei Programmi Operativi Nazionali relativi al rafforzamento della capacità amministrativa ed alla assistenza tecnica" dell'Agenzia, la struttura preposta alla stipula del contratto (in qualità di Beneficiario);
8. di indicare, per l'esecuzione del servizio, un importo pari € 70.000,00 (euro settantamila/00) oltre IVA a valere sul progetto "Cooperazione rafforzata nei programmi di investimento pubblico – PRESIDIO CENTRALE - Progetto speciale" del Programma Operativo Nazionale (PON) Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 avente CUP B54H15000750007;



La presente determinazione verrà notificata, a cura della Segreteria, all'Ufficio 1 di Staff, all'Ufficio 3 di Staff, al responsabile del procedimento individuato e all'Ufficio 5 di Staff del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale.

Roma, li 15.2.2021

Massimo Sabatini